

TEATRO

Romeo Castellucci a Spoleto

Presenta "Giulio Cesare. Pezzi staccati" e "Persona"



CESENA. Romeo Castellucci debutta al "Festival dei due mondi" di Spoleto. Il direttore [Giorgio Ferrara](#) ha voluto il cofondatore della Societas

Raffaello Sanzio di Cesena in un poker di registi con Mario Martone, Emma Dante, Liliana Cavani, spingendo l'ago della bilancia della rassegna più sul teatro che non su musica e danza. Alla sua prima volta a Spoleto, il regista cesenate presenta due lavori degli ultimi anni. Dal 25 giugno al 3 luglio rimette in scena "Giulio Cesare. Pezzi staccati", uno degli spettacoli centrali dell'importante

progetto bolognese di due anni fa "Corso di linguistica generale. E la volpe disse al corvo", per il quale ricevette anche l'Ubu.

Nella chiesa spoletina dei Santi Giovanni e Paolo, presenta l'installazione "Persona". È una sorta di maschera bronzea che sembra parlare/interrogare chi la guarda, allestita nella cripta della chiesa di Santa Cristina di Cesena, in una passata edizione di Mantica. (*cla.ro*)